

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 01 **del mese di** Febbraio
dell' anno 2010 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Muzzarelli Maria Giuseppina	Vicepresidente
2) Bissoni Giovanni	Assessore
3) Bruschini Marioluigi	Assessore
4) Campagnoli Armando	Assessore
5) Dapporto Anna Maria	Assessore
6) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
7) Pasi Guido	Assessore
8) Peri Alfredo	Assessore
9) Rabboni Tiberio	Assessore
10) Ronchi Alberto	Assessore

Presiede la Vicepresidente Muzzarelli Maria Giuseppina
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Bruschini Marioluigi

Oggetto: CONTINUITA' DEI SERVIZI IN MATERIA D'IPPICOLTURA. UTILIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DEL CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO CON SEDE IN FERRARA. APPROVAZIONE PIANO ANALITICO DI SPESA PER L'ANNO 2010. NOMINA FUNZIONARIO DELEGATO - APPROVAZIONE STRALCIO PROGRAMMA ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI DG AGRICOLTURA E FABBISOGNO DI MASSIMA INCARICHI PROF.LI ANNO 2010. DETERMINAZIONE TARIFFE.

Cod.documento GPG/2010/17

Num. Reg. Proposta: GPG/2010/17

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D. Lgs. 4 giugno 1997, n. 143 "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'amministrazione centrale";
- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche, ed in particolare l'art. 2, comma 1, lett. m), che riserva alla competenza regionale le attività relative ai servizi di supporto per l'incremento ippico, ivi compresa l'applicazione delle norme sulla riproduzione del settore equino;

Richiamati:

- L.R. 15 febbraio 1980, n. 11 "Organizzazione e disciplina della riproduzione animale";
- la Legge 15 gennaio 1991, n. 30 "Disciplina della riproduzione animale" e successive modificazioni disposte con la Legge 3 agosto 1999, n. 280;
- il D.M. 19 luglio 2000, n. 403 "Approvazione del nuovo regolamento di esecuzione della legge 15 gennaio 1991, n. 30 concernente "Disciplina della riproduzione animale";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 7489 del 27 luglio 2001 con la quale sono state approvate le modalità applicative della citata normativa in materia di riproduzione animale;
- la propria deliberazione n. 1803 del 7 ottobre 1997, relativa alla stampa e alla distribuzione dei certificati di intervento fecondativo (C.I.F.) e dei certificati di impianto embrionale (C.I.E.);

Preso atto:

- che le attività relative allo sviluppo del settore equino sono realizzate attraverso una apposita struttura regionale facente capo al Servizio Produzioni animali della Direzione Generale Agricoltura denominata Centro regionale di Incremento Ippico, collocata presso l'ippodromo di Ferrara;
- che non si è ancora perfezionato il percorso amministrativo - attivato sulla base di una specifica intesa fra la Regione e gli Enti locali interessati - finalizzato all'individuazione di un soggetto esterno cui affidare la gestione di alcune delle attività istituzionali fino ad oggi svolte presso il predetto Centro, nell'ambito di un progetto congiunto di qualificazione del settore equino e di valorizzazione, anche attraverso l'apporto di capitale privato, dell'intera area dell'ippodromo di Ferrara;
- che, in ottemperanza alla disciplina organizzativa vigente, la Direzione Generale Agricoltura ha predisposto il programma relativo alle acquisizioni di beni e servizi di contenuto non standardizzato per l'anno 2010 alla cui approvazione si è provveduto con atto n. 93 del 25 gennaio 2010;
- che, in tale programma, nell'ambito dell'Obiettivo 1 "Tutela e valorizzazione del settore equino - Attività Centro di incremento ippico" è indicata una previsione di spesa destinata ad assicurare la copertura finanziaria necessaria alla corretta attivazione ed al perfezionamento delle procedure di selezione del soggetto esterno cui affidare lo svolgimento delle attività istituzionali sopra indicate;

Considerata la necessità, nelle more di tale individuazione, di assicurare l'effettiva operatività alla predetta struttura allo scopo di garantire la realizzazione delle attività funzionali:

- a salvaguardare e favorire lo sviluppo, il miglioramento genetico e la valorizzazione economica delle produzioni equine regionali, anche attraverso l'elaborazione di indirizzi produttivi relativi a: parco stalloni, fattrici, selezione, assistenza tecnica, fecondazione naturale e artificiale;
- a mantenere e gestire riproduttori equini idonei - sul piano genealogico, morfologico e attitudinale - alle

esigenze produttive del territorio regionale;

- ad autorizzare, sull'intero territorio regionale, l'esercizio degli impianti di fecondazione equina ed asinina naturale e artificiale, di quelli per la produzione del materiale seminale congelato e/o refrigerato e dei recapiti, nonché l'impiego dei riproduttori di interesse locale;
- a sviluppare la fecondazione artificiale nel settore quale condizione indispensabile per la qualificazione e la diffusione dell'allevamento equino regionale;
- a mantenere gli attuali rapporti di collaborazione fra il settore pubblico e privato, ivi compresi quelli afferenti l'impiego di riproduttori di proprietà privata sia in fecondazione naturale che artificiale;
- a valorizzare e promuovere le produzioni equine, di tipo agricolo e da carne, allevate nel territorio regionale;
- a conservare e valorizzare le attrezzature ippiche ed in particolare le carrozze d'epoca di proprietà regionale;

Valutato che il fabbisogno finanziario per lo svolgimento nell'anno 2010 delle predette attività possa essere stimato nell'importo di Euro 350.000,00;

Vista la L.R. 22 dicembre 2009, n. 25, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2010 ed il bilancio pluriennale 2010-2012;

Dato atto che il predetto onere di Euro 350.000,00 trova copertura nel bilancio per l'esercizio 2010 sul capitolo 10800 "Spese per l'attività svolta dal Centro regionale di incremento ippico (art. 66 lett. D) del D.P.R. 24/7/1977 n. 616).", compreso nella U.P.B. 1.3.1.2.5230 "Centro regionale di incremento ippico";

Atteso:

- che l'espletamento delle citate attività istituzionali richiede l'acquisizione di beni e servizi adeguati alla loro specificità, ivi compresa l'assunzione diretta di personale stagionale per far fronte ad esigenze operative imprescindibili relative al mantenimento degli stalloni ed allo svolgimento delle attività relative alla

riproduzione equina;

- che la materia delle acquisizioni di beni e servizi è attualmente disciplinata dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni e, per quanto attiene il livello regionale, dalla L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- che, relativamente ai connessi aspetti organizzativi, deve farsi riferimento a quanto stabilito nella propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modifiche, ed in particolare:
 - nell'Appendice 1 "ATTIVITA' CONTRATTUALE" della Parte speciale;
 - nella Sezione 3 "Beni e servizi acquisibili in economia" della predetta Appendice 1;

nonché nella propria deliberazione n. 2191/2009;

Ritenuto, pertanto, necessario programmare le acquisizioni di beni e servizi finalizzati ad assicurare la prosecuzione delle più volte citate attività istituzionali, approvando a tal fine - come esplicitato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto - una specifica integrazione alla citata deliberazione n. 93/2010 - Obiettivo 1 "Tutela e valorizzazione del settore equino - Attività Centro di incremento ippico";

Dato atto che in tale Allegato sono indicate le attività necessarie per il raggiungimento dell'Obiettivo stabilito, le risorse finanziarie da impiegare sul pertinente capitolo di spesa, gli indicatori di misurazione dei risultati, le tipologie di beni e servizi da acquisire con specifico riferimento alle tipologie indicate nella Tabella di cui alla predetta Sezione 3 dell'Appendice 1 "Attività contrattuale" della Parte speciale della citata deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche;

Dato atto, altresì, che l'integrazione qui approvata è stata trasmessa alla Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica per l'informazione preventiva e la verifica, come previsto dalla più volte citata deliberazione n. 2416/2008;

Considerato, inoltre:

- che la direzione sanitaria degli impianti di fecondazione esistenti presso il Centro, in ottemperanza al disposto di cui agli artt. 8 e 12 del DM 403/2000 "Approvazione del nuovo regolamento di esecuzione della Legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente disciplina della riproduzione animale" e la gestione sanitaria del parco stalloni regionale - compresa la responsabilità della tenuta del registro dei farmaci, come sancito all'art. 81 del D.Lgs. n. 193/2006 quale risulta sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 143/2007 - rendono indispensabile l'affidamento di un incarico di prestazione professionale di tipo specialistico in campo veterinario;
- che tale affidamento - quale fattispecie rientrante nella disciplina di cui all'art. 12 "Prestazioni professionali" della L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna" e succ.mod. - deve essere disposto secondo le specifiche previsioni di cui alla "Direttiva in materia di contratti di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", approvata con deliberazione n. 607/2009 ed il relativo atto di incarico è soggetto all'obbligo dell'invio alla Sezione Regionale della Corte dei Conti secondo la normativa statale vigente in materia;
- che l'incarico affidato con atto dirigenziale n. 13460 del 16 dicembre 2009 - in attuazione della deliberazione n. 1198 del 27 luglio 2009 - verrà a scadenza il 22 maggio prossimo e che si rende necessario disporre per il periodo restante;

Ritenuto, pertanto, di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto l'Allegato 2 quale stralcio del fabbisogno della Direzione Generale Agricoltura per incarichi di prestazione professionale per l'anno 2010 dando atto che con tale approvazione si intende assolto l'obbligo di cui all'art. 12, comma 2, lett. a), della citata L.R. n. 43/2001 e succ. mod.;

Considerato altresì - in relazione alla natura ed alla specificità delle complessive spese qui in esame aventi caratteristiche analoghe a quelle di provveditorato - che sia opportuno che le stesse vengano effettuate con il ricorso all'istituto del Funzionario Delegato, appositamente nominato

secondo il disposto di cui all'art. 57 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", ed autorizzato ad assumere le conseguenti obbligazioni giuridiche nell'ambito di un piano analitico di spesa;

Ritenuto di nominare a tal fine Funzionario Delegato il Dott. Davide Barchi, il cui incarico di Responsabile del Servizio Produzioni animali è stato ratificato con deliberazione n. 2346 del 28 dicembre 2009;

Dato atto, pertanto, che il programma complessivo qui approvato risultante dagli Allegati 1 e 2 al presente atto assume la valenza di piano analitico di spesa ai fini della gestione da parte del predetto Funzionario Delegato nel rispetto di quanto stabilito dal citato art. 57 della L.R. n. 40/2001;

Richiamate:

- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)" ed in particolare l'art. 1, comma 173;
- la delibera della Corte dei Conti n. 4/AUT/2006 del 17 febbraio 2006 che approva le "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 173, della Legge n. 266 del 2005 (Legge finanziaria per il 2006) nei confronti delle Regioni e degli Enti Locali";
- le lettere del Presidente della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna prot. 0003358-16-12-2008-SC-ER-T76P e prot. 1389 - 16/03/2009-SC_ER-T76-P inerenti "Modalità di comunicazione degli atti di spesa per i quali sussiste l'obbligo di invio alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge n. 266 del 2005 - Indicazioni operative per gli Enti aventi sede in Emilia-Romagna" in attuazione rispettivamente delle delibere n. 104 del 12 dicembre 2008 e n. 7/IADC/2009 del 13 marzo 2009;
- la circolare del Comitato di Direzione contenente le modalità tecnico-operative e gestionali a cui la tecno-struttura regionale dovrà attenersi in riferimento all'applicazione delle disposizioni previste dalle predette deliberazioni della Corte dei Conti - Sezione

Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta prot. n. PG/2009/0146967 del 30 giugno 2009;

Dato atto:

- che il Funzionario delegato dovrà svolgere la sua attività nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme recate dai citati D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche, L.R. n. 28/2007 e proprie deliberazioni n. 2416/2008 e sue modifiche e 2191/2009 per quanto attiene l'attività contrattuale, nonché dalla L.R. n. 43/2001 e ss.mm. e deliberazione n. 607/2009 per quanto attiene il conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni all'Amministrazione regionale;
- che, in particolare, in fase di predisposizione dei provvedimenti attuativi delle iniziative, il Funzionario delegato è tenuto all'individuazione delle eventuali categorie di spesa rientranti per tipologia e/o importo nel genus degli atti da sottoporre all'invio alla Corte dei Conti e, pertanto, al rispetto degli adempimenti tecnico-procedurali previsti dalle citate deliberazioni della Corte dei Conti e dalla Circolare del Comitato di Direzione anch'essa più sopra citata;

Ritenuto di prevedere che in fase di gestione il Funzionario delegato possa dar corso a variazioni fra le Attività indicate nell'Allegato 1, esclusa ogni compensazione con la spesa prevista nell'Allegato 2 che resta fissata nell'importo di Euro 25.500,00; tali attività potranno essere comunque variate in aumento nel limite del 20% dell'importo delle attività oggetto di riduzione;

Preso atto che il citato D.M. 403/2000 prevede la necessità di definire e rendere pubbliche le tariffe applicate ai servizi di monta, inseminazione artificiale e produzione di materiale seminale;

Visti, in proposito:

- il comma 2 dell'art. 33 della L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- il paragrafo 9 del punto 2.1 della Sezione 2 della citata

deliberazione 2416/2008 e ss.mm. il quale attribuisce alla Giunta la definizione di tariffe, canoni o analoghi oneri a carico di terzi;

Ritenuto pertanto di approvare, secondo quanto indicato nell'Allegato 3 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le tariffe/i corrispettivi applicate/i dal Centro di Incremento Ippico per i servizi offerti;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. n. 40/2001 e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto per complessivi € 350.000,00;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- le proprie deliberazioni:
 - n. 1057 del 24 luglio 2006 e s.m., con la quale si è dato corso alla prima fase di riordino delle proprie strutture organizzative, e n. 1663 del 27 novembre 2006 con la quale è stato modificato l'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente;
 - n. 1173 del 27 luglio 2009 con la quale è stata conferita efficacia giuridica agli atti dirigenziali di attribuzione degli incarichi di responsabilità di struttura e *professional*;
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
 - n. 2191 del 28 dicembre 2009 concernente "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)";

Dato atto degli allegati pareri;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di autorizzare la struttura del Servizio Produzioni animali denominata "Centro regionale di Incremento Ippico" - situata presso l'ippodromo di Ferrara - all'esercizio dell'attività quale:
 - stazione di monta naturale equina, di cui al Codice Univoco Nazionale FE0101E;
 - stazione di inseminazione artificiale, di cui al Codice Univoco Nazionale FE0101H;
 - centro di produzione di materiale seminale equino, di cui al Codice Univoco Nazionale FE0101C;
 - recapito, di cui al Codice Univoco Nazionale FE0202R,
- 3) di assicurare fino al 31 dicembre 2010 la continuità dei servizi finalizzati allo sviluppo del settore equino attualmente svolti dal Centro, dando atto che tali servizi consistono in linea generale nelle seguenti attività:
 - a) mantenere ed impiegare per la riproduzione cavalli ed asini stalloni selezionati - di proprietà regionale o dei quali sia stata acquisita la disponibilità da altri enti, associazioni, consorzi o privati - allo scopo di favorire il miglioramento genetico delle produzioni equine regionali;
 - b) impiegare e conservare, per la riproduzione, materiale seminale (fresco, refrigerato o congelato) prelevato da cavalli ed asini selezionati - di proprietà regionale o dei quali sia stata acquisita la disponibilità da altri enti, associazioni, consorzi o privati - allo scopo di favorire il

miglioramento genetico delle produzioni equine regionali;

- c) consentire il ricovero:
- di cavalli stalloni per la produzione di seme;
 - di cavalli stalloni per l'accertamento della fertilità;
 - di fattrici e stalloni per la cura della sterilità;
- d) concedere in uso gli stalloni di proprietà regionale ad enti, associazioni, consorzi, privati allevatori e affidatari - con oneri integralmente a loro carico - allo scopo di assicurare, ove se ne evidenzi la necessità, la fecondazione delle fattrici;
- e) concedere in uso gli stalloni di proprietà regionale a stazioni di monta istituite presso aziende private - con oneri integralmente a loro carico - stabilendo nel contempo il corrispettivo massimo dovuto alla stazione di monta dai proprietari delle fattrici;
- f) favorire la fecondazione, naturale e/o artificiale, delle fattrici di tutte le razze anche attraverso il mantenimento delle stesse nelle scuderie e negli impianti gestiti dal Centro;
- g) favorire la realizzazione di programmi di accoppiamento e di fecondazione artificiale rivolti alle razze equine di tipo "agricolo", per finalità di miglioramento genetico, anche in accordo e collaborazione con le Associazioni Provinciali Allevatori;
- h) stabilire opportuni accordi con gli allevatori tesi ad assicurare alla Regione diritti di opzione sull'acquisto di giovani riproduttori di particolare pregio delle razze di tipo agricolo, da esercitare entro il 18° mese di vita degli stessi;
- i) provvedere all'acquisto e/o allo scambio, con altre strutture pubbliche operanti nel settore dell'incremento ippico, di materiale seminale congelato di grande pregio genetico da destinare al miglioramento delle razze equine, anche con

attitudine sportiva;

- j) provvedere alla stampa e alla distribuzione dei certificati di intervento fecondativo e impianto embrionale, il cui prezzo è fissato per il 2010 in Euro 2,00 cadauno; tale importo comprende le seguenti voci di costo: stampa, distribuzione ed elaborazione dati in ambito provinciale e regionale;
- k) provvedere al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle stazioni di fecondazione equina e degli impianti di fecondazione artificiale (centri di produzione seme equino congelato, centri o stazioni di inseminazione artificiale, recapiti per tutte le razze equine) e degli attestati di approvazione dei riproduttori privati non appartenenti a libri genealogici ufficiali, ai sensi della legge 15 gennaio 1991, n. 30, del relativo regolamento di attuazione e della determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 7489 del 27 luglio 2001;
- l) consentire:
- lo svolgimento di manifestazioni connesse con la selezione e la valorizzazione dell'allevamento equino organizzate da associazioni ippiche private e/o pubbliche presso il Centro,
 - l'utilizzazione degli impianti e dei finimenti per lo svolgimento di attività di educazione equestre, particolarmente rivolti a ragazzi disabili, anche provvedendo al ricovero, al governo ed al mantenimento dei cavalli per l'attività stessa,
 - l'utilizzazione degli impianti e delle attrezzature per lo svolgimento di corsi di formazione professionale per artieri ippici, allevatori, gestori di stazione di fecondazione equina, capi-razza, tecnici diplomati e laureati e altre figure del settore,
- determinando - ove necessario anche in accordo con i servizi competenti del Comune di Ferrara - le condizioni di utilizzo degli impianti ed i relativi corrispettivi;
- m) partecipare a mostre e rassegne equine a carattere

regionale, nazionale e internazionale;

4) di approvare - al fine di assicurare l'espletamento dei servizi afferenti le attività indicate ai punti 2) e 3) - il programma complessivo di spesa per Euro 350.000,00 come esposto nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

a) Allegato 1 recante "L.R. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. Integrazione Obiettivo 1 Programma di acquisizione di beni e servizi per l'esercizio finanziario 2010 della Direzione Generale Agricoltura" - con una spesa programmata di Euro 324.500,00, ad integrazione della propria delibera n. 93/2010;

b) Allegato 2 "Stralcio Programmazione fabbisogno di massima di prestazione professionale per la Direzione Generale Agricoltura - Art.12 L.R. 43/2001 - anno 2010" - con una spesa programmata di Euro 25.500,00,

dando atto che tali allegati assumono la valenza di piano analitico di spesa ai fini della gestione da parte del Funzionario Delegato di cui al successivo punto 10) nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 57 della L.R. n. 40/2001;

5) di approvare, secondo quanto indicato nell'Allegato 3 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le tariffe/i corrispettivi applicate/i dal Centro di Incremento Ippico per i servizi offerti;

6) di dare atto che con l'adozione della presente deliberazione è da intendersi assolto l'obbligo, previsto dall'art. 12 della L.R. n. 43/2001, di approvazione della programmazione del fabbisogno di massima degli incarichi di prestazione professionale relativamente alla Direzione Generale Agricoltura per quanto concerne la problematica relativa alla continuità delle attività istituzionali svolte attraverso il Centro regionale di incremento ippico per l'anno 2010;

7) di stabilire che l'individuazione del veterinario cui affidare, in via fiduciaria, l'incarico professionale di cui al citato Allegato 2 per un supporto specialistico per la direzione sanitaria degli impianti di fecondazione operanti presso il Centro, come previsto agli articoli 8 e 12 del D.M. 403/2000, e la gestione sanitaria del parco

stalloni regionale, compresa la responsabilità della tenuta del registro dei farmaci, come sancito all'art. 81 del D.Lgs. n. 193/2006 quale risulta sostituito dal D.Lgs. 143/2007, sia effettuata dal Funzionario Delegato di cui al successivo punto 10) nel rispetto delle disposizioni e delle procedure fissate dalla deliberazione n. 607/2009;

- 8) di impegnare con riferimento a quanto specificato in premessa la somma complessiva di Euro 350.000,00, registrata al n. 360 di impegno sul capitolo 10800 "Spese per l'attività svolta dal Centro Regionale di Incremento Ippico (art. 66 lett. D) del D.P.R. 24/7/1977 n. 616)." compreso nell'Unità Previsionale di Base 1.3.1.2.5230 "Centro regionale di incremento ippico" del bilancio per l'esercizio finanziario 2010, che presenta la necessaria disponibilità;
- 9) di stabilire che le obbligazioni giuridiche necessarie a dare attuazione al piano analitico di spesa qui complessivamente approvato dovranno essere assunte entro il 31 dicembre 2010;
- 10) di stabilire che alle spese connesse alle operazioni necessarie allo svolgimento delle attività proprie del Centro regionale di Incremento Ippico si provveda attraverso il sistema del Funzionario Delegato, ai sensi della normativa contabile vigente, nominando a tal fine il Dott. Davide Barchi, Responsabile del Servizio Produzioni animali;
- 11) di autorizzare il predetto Funzionario Delegato a provvedere alle ordinazioni, acquisti, contratti, liquidazioni, pagamenti e quant'altro occorra per dare attuazione a quanto previsto nell'Allegato 1 di cui al presente atto, facendo obbligo al Funzionario Delegato di osservare le disposizioni legislative e i regolamenti nazionali e regionali vigenti, nonché le prescrizioni rinvenibili negli atti amministrativi adottati in materia e nelle circolari operative espressamente indicati in premessa;
- 12) di dare atto in particolare che il Funzionario delegato provvederà in riferimento alle complessive attività programmate con la presente deliberazione all'adempimento degli obblighi discendenti sia dalle disposizioni normative vigenti, sia dalle prescrizioni disciplinate dalle delibere della Corte dei Conti n. 104/2008, n.

7/IADC/2009 e dalla Circolare del Comitato di Direzione allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale prot. n. PG/2009/146967 del 30 giugno 2009, citate in narrativa, per l'invio dei provvedimenti adottati e delle schede informative alla Corte dei Conti;

13) di autorizzare il predetto Funzionario Delegato a porre in essere tutte le attività necessarie a garantire l'attuazione di quanto previsto al punto 3);

14) di autorizzare, inoltre, il predetto Funzionario Delegato:

a) a presentare ai competenti uffici, in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna, la richiesta per l'assunzione del personale operaio secondo i seguenti criteri:

- il numero dei lavoratori assunti non potrà superare il numero massimo di 10 unità mensili;
- il personale operaio potrà essere assunto esclusivamente secondo i punti a) e b) dell'art. 18 del "CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti" vigente;
- il personale assunto dovrà appartenere alla classificazione prevista del Contratto Provinciale di Lavoro degli operai agricoli della Provincia di Ferrara vigente;
- i rapporti di lavoro devono far riferimento alle norme del vigente contratto di lavoro per le maestranze agricole della provincia di Ferrara.

Tale procedura è da considerarsi temporanea, in attesa del perfezionamento delle procedure di individuazione del soggetto affidatario della gestione dei servizi svolti presso il Centro nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione n. 2015 del 14 dicembre 2009;

b) a procedere alla vendita degli stalloni riformati;

c) a procedere allo smaltimento del letame prodotto e dei rifiuti speciali;

- d) a promuovere collaborazioni scientifiche con Università, associazioni, istituti e centri di ricerca sulle problematiche relative alla riproduzione equina in particolare sulle metodologie della fecondazione artificiale;
 - e) a concordare con enti, associazioni o privati l'avvio di giovani stalloni all'addestramento e all'impiego nell'equitazione;
 - f) ad affidare l'incarico di cui al precedente punto 7, stipulando il relativo contratto;
 - g) ad emanare le disposizioni organizzative relative all'attività del Centro;
 - h) ad esigere nei confronti dei fruitori il pagamento delle prestazioni erogate;
 - i) ad esigere, nei confronti degli utilizzatori, il pagamento delle tariffe relative alla stampa e distribuzione dei certificati di intervento fecondativo e di impianto embrionale per il settore equino;
 - j) a provvedere al pagamento, nei confronti dell'Associazione Regionale Allevatori, della quota per l'elaborazione dei dati riportati nei certificati di intervento fecondativo e di impianto embrionale, per il settore equino;
 - k) ad applicare, ove occorra, il diritto di ritenzione previsto dall'art. 2756 del codice civile, allo scopo di limitare il contenzioso;
- 15) di dare atto che alla gestione dei fondi il Funzionario Delegato provvederà in base alle indicazioni tecnico-operative e di dettaglio, già fornite dalla struttura regionale competente in materia di controllo contabile, concordate con l'Istituto che gestisce il Servizio di Tesoreria della Regione Emilia-Romagna nel rispetto della normativa vigente e in attuazione della convenzione sottoscritta in data 13/12/2004;
- 16) di autorizzare il predetto Funzionario Delegato ad emettere buoni di prelievo nel limite dell'importo complessivo di Euro 1.807,60;
- 17) di disporre che i titoli di spesa, in base a quanto

previsto al punto 10) che precede, dovranno portare la firma di traenza del Dott. Davide Barchi, quale Funzionario Delegato, e quella del rag. Alberto Guerzoni, quale responsabile contabile;

- 18) di stabilire altresì che le entrate derivanti dalle attività del Centro vengano introitate sul capitolo 04640 "Introiti provenienti dall'attività svolta dal Centro Regionale di Incremento Ippico di Ferrara" (Servizio rilevante agli effetti dell'IVA), compreso nella U.P.B. 3.6.6000 "Proventi relativi a servizi resi nell'interesse di terzi", del bilancio regionale;
- 19) di fare obbligo al Funzionario Delegato di rendere alla Regione il conto delle somme erogate ai sensi della normativa contabile vigente;
- 20) di stabilire che in fase di gestione il Funzionario delegato possa dar corso a variazioni fra le Attività indicate nell'Allegato 1, esclusa ogni compensazione con la spesa prevista nell'Allegato 2 che resta fissata nell'importo di Euro 25.500,00; tali attività potranno essere comunque variate in aumento nel limite del 20% dell'importo delle attività oggetto di riduzione;
- 21) di dare atto:
 - a) che la presente deliberazione sarà oggetto di pubblicazione sul profilo del committente, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. 28/2007 e del punto 117 della Sezione 2 dell'Appendice 1 Parte speciale degli Indirizzi Allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.;
 - b) che la presente deliberazione sarà trasmessa, per quanto di competenza, alla competente Commissione Assembleare ai fini del rispetto di quanto previsto alla lettera c) del comma 2 dell'art. 12 della L.R. n. 43/2001 e succ. mod.;
- 22) di dare atto, infine che copia del presente provvedimento verrà inoltrata all'Istituto che gestisce il Servizio di Tesoreria Regionale al fine di procedere alla gestione operativa del tetto massimo di finanziamento autorizzato a favore del Funzionario Delegato con il presente atto.

- - -

L.R. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.

Integrazione Obiettivo 1 programma di acquisizione di beni e servizi per l'esercizio finanziario 2010 della Direzione Generale Agricoltura

OBIETTIVO 1

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL SETTORE EQUINO – ATTIVITA' CENTRO DI INCREMENTO IPPICO

Risorse finanziarie programmate

<i>Unità Previsionale di Base</i>		<i>Capitolo</i>		<i>Importo</i>
1.3.1.2.5230	Centro regionale di incremento ippico	10800	"Spese per l'attività svolta dal Centro regionale di Incremento Ippico (art. 66 lett. D) del D.P.R. 24/7/ 1977 n. 616)."	324.500,00

Attività		Importo	Tipologie beni e servizi da acquisire (riferimento Appendice 1 –Sezione 3 – deliberazione n.2416/2008 e ss.mm.)
2	Personale ed oneri previdenziali ed assistenziali	197.000,00	29 "Servizi di fornitura di personale"
3	Gestione cavalli (compresi foraggi, integratori ed altre spese per alimentazione; ferratura, trasporto, materiale per governo cavalli; smaltimento stallatico; spese farmaceutiche e altre spese veterinarie)	90.500,00	20 "Servizi di pulizia, sicurezza e facchinaggio" 27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali" 33 "Materiale tecnico e di consumo"
4	Utenze, imposte, tasse, tributi e altre spese di gestione	13.000,00	6 "Macchine e attrezzature" 7 "Materiale per ufficio" 9 "Software" 21 "Servizi di spedizione" 23 "Gas, acqua, energia termica ed elettricità" 24 "Beni e servizi di pubblica utilità" 37 "Servizi assicurativi"
5	Manutenzione locali sede e impianti di fecondazione	4.000,00	15 "Manutenzione e riparazione di immobili, impianti e aree verdi" 33 "Materiale tecnico e di consumo"
6	Manutenzione trattori e macchine per scuderie e relative spese di utilizzo	10.000,00	13 "Prodotti combustibili, petroliferi e derivati" 14 "Manutenzione e riparazione di mobili, macchine e attrezzature" 16 "Manutenzione e riparazione di veicoli"
7	Acquisizione in disponibilità di equini	9.000,00	27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali"
8	Partecipazione a mostre e rassegne equine	1.000,00	4 "Organizzazione o partecipazione a manifestazioni nell'ambito di relazioni istituzionali"

Indicatori

Rapporto utilizzato/programmato	%
Percentuale di realizzazione delle attività	%

**Stralcio programmazione fabbisogno di massima di prestazioni professionali per la Direzione Generale Agricoltura
- Art.12 L.R. 43/2001 e succ. mod. - anno 2010**

Risorse finanziarie programmate				
<i>Unità Previsionale di Base</i>		<i>Capitolo</i>		<i>Importo</i>
<i>1.3.1.2.5230</i>	<i>Centro regionale di incremento ippico</i>	<i>10800</i>	<i>"Spese per l'attività svolta dal Centro regionale di Incremento Ippico (art. 66 lett. D, del D.P.R. 24/7/1977 n. 616)."</i>	<i>25.500,00</i>

Numero Obiettivo	Obiettivi, Motivazioni, Tipologia	Importo
1	<p>OBIETTIVO/MOTIVAZIONI: Supporto specialistico per la Direzione sanitaria degli impianti di fecondazione e gestione sanitaria del parco stalloni regionale, compresa la responsabilità della tenuta del registro dei farmaci (artt. 8 e 12 DM 403/2000; art. 81 D.Lgs. n. 143/2007)</p> <p>TIPOLOGIA: Consulenza</p>	25.500,00
	TOT. OBIETTIVO	25.500,00

TARIFFE/CORRISPETTIVI PER SERVIZI OFFERTI DAL CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI FERRARA
DAL 1° GENNAIO 2010

(gli importi indicati sono al netto di IVA che sarà applicata in sede di fatturazione dei servizi resi)

1. PENSIONE FATTRICI	Senza redo Costo/die	Con redo Costo/die	
trotto	€ 12,00	€ 15,00	
sella	€ 10,00	€ 12,00	
razze autoctone	€ 6,00	€ 6,00	

2. PENSIONE STALLONI (Il costo comprende: alimentazione, custodia, governo, supplementi)		Costo/die	
trotto		€ 25,00	
sella		€ 20,00	
razze autoctone		€ 10,00	
Le eventuali terapie:	AL COSTO		
Gli interventi veterinari straordinari:	SECONDO TARIFFARIO ORDINE VETERINARI FE		
Ferrature:	AL COSTO		

3. FECONDAZIONE

SEME FRESCO/REFRIGERATO	<u>Trotto</u>	<u>Sella</u>	<u>Tiro pesante rapido e altre</u>
	€ 200,00	€ 200,00	€ 150,00

SEME CONGELATO A GRAVIDANZA ACCERTATA	<u>Trotto</u>	<u>Sella</u>	<u>Tiro pesante rapido e altre</u>
1° calore	€ 200,00	€ 200,00	€ 150,00
Dal 2° calore	€ 160,00	€ 160,00	€ 100,00

4. ASSISTENZA ALLE FATTRICI

Assistenza al parto	€ 210,00
Prestazioni sanitarie alle fattrici	secondo il caso costi veterinario secondo tariffario ordine Veterinari – FE disponibile negli Uffici
visite post partum	€ 30,00 + eventuali terapie e materiale di consumo al costo
Visite post partum + intervento	secondo il caso tariffario ordine Veterinari – FE disponibile negli Uffici
Urgenze	secondo il caso tariffario ordine Veterinari – FE disponibile negli Uffici
Parto distocico	tariffario ordine Veterinari – FE disponibile negli Uffici
Supplemento per urgenza notturna/festiva	tariffario ordine Veterinari – FE disponibile negli Uffici
Prelievo sangue per Test di coggin	€ 10,00 escluso costo esame
Tampone + controllo batteriologico	€ 30,00 + costo tampone ed esame
Profilassi antitetanica su redo	€ 4,00 + costo siero
Visite ed interventi veterinari	secondo il caso tariffario ordine Veterinari – FE disponibile negli Uffici
Terapie	al costo prontuario disponibile in Ufficio
Materiale da consumo	al costo

5. MONTA NATURALE E ARTIFICIALE CON SEME FRESCO O REFRIGERATO**RAZZA AGRICOLA ITALIANA DA TIRO PESANTE RAPIDO**

fatrici Emilia-Romagna iscritte	a fattrici gravida al 30/09	€ 100,00
fatrici fuori Regione iscritte	forfait a fattrici	€ 150,00
fatrici non iscritte – in Regione e fuori Regione	forfait a fattrici	€ 150,00

RAZZE FRANCHES MONTAGNES, HAFLINGER, BARDIGIANI

forfait a fattrici	€ 80,00
--------------------	---------

RAZZA SELLA FRANCESE

TU REVIENS	a presentazione fattrice	€ 100,00
	a fattrici gravida al 30/09	€ 300,00
BRAVEUR DAVIERE	a presentazione fattrice	€ 80,00
	a fattrici gravida al 30/09	€ 100,00

RAZZA PURO SANGUE ARABO

per le fatrici Puro Sangue Arabo	a presentazione fattrice	€ 100,00
	a fattrici gravida al 30/09	€ 300,00
per fatrici ½ sangue	a presentazione fattrice	€ 100,00
	a fattrici gravida al 30/09	€ 180,00
SAADUN - utilizzo per fattrici bardigiane	forfait a fattrici	€ 80,00

RAZZA ANGLO ARABO

a presentazione fattrice	€ 100,00
a fattrici gravida al 30/09	€ 120,00

6. FECONDAZIONE ARTIFICIALE CON SEME CONGELATO DI PROPRIETA' REGIONALE		
BRAVO DE VILLANOVA (SELLA ITALIANA)	a presentazione fattrice	€ 100,00
	a fattrice gravida al 30/09	€ 160,00
NEC PLUS ULTRA (SELLA BELGA), JICKI DE BAUGY (SELLA FRANCESE)	a fattrice gravida al 30/09	€ 420,00
ELTON O (SELLA OLANDESE)	a fattrice gravida al 30/09	€ 500,00
PORTORICO (AGLO ARABO)	a fattrice gravida al 30/09	€ 180,00

7. FERTILITY TEST STALLONI	
Razza agricola italiana da Tiro Pesante Rapido e autoctone	€ 200,00
Razza trotto e sella	Secondo il caso da € 200,00 ad € 1.000,00

8. PRELIEVO E PREPARAZIONE SEME	
Preparazione dose seme refrigerato - RAZZE AGRICOLE E RAZZE SELLA	€ 30,00 a dose sino ad un massimo di €. 90,00 a fattrice
Preparazione dose seme refrigerato - TROTTO	€ 100,00 a fattrice per l'intera stagione da corrispondere al 1° prelievo
Produzione materiale seminale congelato a dose (1 dose = 8 paillettes)	€ 35,00
Spedizione del corriere	A CARICO DEL PROPRIETARIO DELLA FATTRICE

9. CONSERVAZIONE SEME CONGELATO	
Fino a 100 paillettes	€ 25,00 al mese
Da 100 a 500 paillettes	€ 50,00 al mese
Oltre 500 paillettes	€ 80,00 al mese

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/17

data 01/02/2010

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/17

data 01/02/2010

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Bruschini Marioluigi

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'